



COMUNE DI OLBIA
Provincia di Sassari
Zona Omogenea Olbia-Tempio
Settore Ambiente e Lavori Pubblici

AVVISO INDAGINE DI MERCATO

OGGETTO: Indagine di mercato propedeutica alla procedura negoziata art. 36, commi 1 e 2, del d.lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di predisposizione ed esecuzione delle attività di messa in sicurezza (MISE) mediante la rimozione dei rifiuti speciali (pericolosi e non) ed il monitoraggio delle acque di falda, dell'area di proprietà comunale sita in località Tanca Ludos, a seguito inottemperanza all'Ordinanza del Dirigente del Settore Il.pp., Servizi Tecnologici e Ambiente n. 39 del 14/10/2009 - 2° Fase finale.

Premesso che:

L'area di "Tanca Ludos" è stata oggetto di un procedimento ambientale legato al riscontro effettuato dai Carabinieri del N.O.E, in data 23/02/2009 di una discarica non autorizzata per la presenza diffusa e consistente di rifiuti speciali non pericolosi.

Nel corso del procedimento negli anni ha visto anche l'intervento del personale dell'Arpas che in data 22/07/2011 e 28/10/2011 ha effettuato sopralluoghi sul sito in oggetto accertando la presenza di rifiuti di varia natura come dettagliato nei verbali di sopralluogo a suo tempo redatti.

Alla luce di queste premesse, si è resa quindi necessaria la predisposizione di un piano di caratterizzazione al fine di stabilire lo stato dei luoghi e definire gli eventuali impatti sulle matrici suolo e acque sotterranee.

In data 31/12/2014, con determinazione del dirigente del Settore Ambiente e Manutenzioni n° 765, l'incarico per la predisposizione e l'esecuzione del Piano di Caratterizzazione dell'area "Tanca Ludos" è stato affidato alla ditta specializzata che ha elaborato il piano di indagini il quale è stato approvato nella CdS del 11/12/2015.

In data 22/12/2016 il Comune di Olbia - Servizio ambiente e Manutenzioni ha trasmesso all'Arpas la documentazione contenente gli esiti delle indagini ambientali, in merito al quale è stato chiesto l'espressione del parere di approvazione.

Il sito oggetto di indagine, noto come "Tanca Ludos", è un'area di proprietà comunale, sita nel comune di Olbia (OT) nella regione Santa Mariedda. Collocato a Nord-Ovest della città si trova in una zona sub pianeggiante ad una quota media di circa 25 metri s.l.m.

L'area interessata dall'abbancamento di rifiuti, esclusa la porzione comprendente la struttura sportiva, una superficie totale di circa 77.233 mq ed è l'area è individuata nella seguente cartografia:

- Foglio n. 444, sezione IV- Olbia Ovest, della Carta d'Italia dell'I.G.M.I. (scala 1:25.000)
- Foglio n. 444, sezione 060 della Carta Tecnica della Regione Sardegna (scala 1:10.000)

- Foglio 28 mappali 1125 mq 48.786, 1126 mq 20.433, 1127 di mq.16315, 1128 di mq 5.699 del Comune di Olbia.

Sono stati realizzate le seguenti indagini:

- esecuzione di n. 13 trincee esplorative ad una profondità compresa tra 2,5 e 4,0 m circa dal piano di campagna numerate da T1 a T13; dalle quali sono stati prelevati n. 27 campioni di terreno rispettivamente 12 trincee interne al sito e 1 dalla trincea realizzata esternamente;
- realizzazione di n. 2 carotaggi allestiti a piezometro e prelievo di n. 2 campioni di acque sotterranee PZ 1 e PZ2.
- prelievo di n. 1 campione di terreno indisturbato in area esterna al sito;
- campionamento di acque della falda freatica superficiale, con prelievo di n. 1 campione di acque affioranti in area depressa interna al sito; prelievo di n. 1 campione a valle del sito e n. 1 campione a monte del sito;
- prelievo di n. 1 campione delle acque affioranti a fondo scavo a seguito di realizzazione delle trincee;

La relazione del Piano di Indagini ha evidenziato che:

- è stata confermata la presenza di rifiuti fuori terra ed interrati, ma dai campionamenti di suolo e sottosuolo non sono emersi superamenti dei valori delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione;
- è stata segnalata la presenza di alcuni frammenti di manufatti in cemento amianto, esclusivamente nell'area della trincea T3;
- è stato rilevato il superamento delle CSC nel punto A2, per il parametro manganese (4586 µg/l) nelle acque sotterranee, prelevato nel fondo scavo della trincea "T3". A tal proposito, viene evidenziato che questo valore anomalo è attribuibile alla criticità del campione, che presentava elevata torbidità legato alla realizzazione della trincea stessa, pertanto ritenuto non rappresentativo di un valore analitico significativo.

Di seguito sono espresse osservazioni dell'Arpas territorialmente competente sulle risultanze analitiche:

“Le indagini ambientali eseguite confermano il modello concettuale geologico ed idrogeologico proposto consistente in una area morfologicamente pianeggiante, costituita da un substrato roccioso granitico parzialmente affiorante e da depositi terrigeni derivati da processi di degradazione fisico chimica dello stesso ed in essi è stata individuata una falda superficiale sub affiorante.

Le analisi merceologiche dei rifiuti eseguite in campo, hanno consentito di individuare unicamente materiali inerti da demolizione e terre e rocce da scavo, talvolta associate ad una componente antropica consistente in plastiche, bitume, vetro, ceramica e solo in corrispondenza della trincea T3 dei frammenti di cemento amianto.

Sulla base dei referti analitici delle acque sotterranee allegati al piano in esame si ha riscontro del superamento delle CSC per il Mn nei punti A1 (424.7 µg/l), A2 (4586 µg/l), A3 (276.1µg/l) e PZ2 (500 µg/l).

L'Arpas condivide la proposta dei progettisti di effettuare il monitoraggio delle acque sotterranee nei piezometri realizzati in quanto non esiste una correlazione tra i rifiuti abbancati, le caratteristiche dei terreni presenti sul sito e il superamento del valore delle CSC per il parametro manganese. Ritiene opportuno che detto parametro venga ricercato nei pozzi in aree limitrofe al sito, possibilmente almeno uno a monte e valle idrogeologica dello stesso, in modo da verificare la possibile attribuzione di questi valori superiori alle CSC al fondo naturale. Se reperiti questi pozzi dovranno essere inseriti in un piano di monitoraggio opportunamente predisposto.

Si osserva che è segnalata la presenza di elementi in Eternit nella trincea T3, ma non vengono forniti elementi conoscitivi dettagliati sulla reale distribuzione areale e stato di conservazione. A valle di queste osservazioni l'arpas suggerisce di predisporre un piano di bonifica dell'amianto secondo la normativa vigente.

L'Arpas chiede che tutti gli elaborati siano inviati in formato digitale, i rapporti analitici siano restituiti, in formato interrogabile e vengano fornite le tabelle con le coordinate geografiche dei punti di sondaggio per la corretta georeferenziazione."

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE RENDE NOTO CHE

Il Comune di Olbia, in esecuzione alla propria Determinazione n. 1677 del 11/05/2018, intende effettuare un'indagine di mercato finalizzata all'affidamento del servizio di Predisposizione ed esecuzione di azioni di MISE con particolare attenzione:

1. alla rimozione dei rifiuti ingombranti speciali e /o pericolosi;
2. all'approfondimento sulla presenza di amianto ed eventuale redazione del piano di rimozione secondo la normativa vigente;
3. alla predisposizione del piano di monitoraggio delle acque sotterranee che potrà essere sottoposto al Dipartimento ARPAS territorialmente competente, pertanto tutti gli elaborati dovranno essere in formato digitale, i rapporti analitici siano restituiti, in formato interrogabile e vengano fornite le tabelle con le coordinate geografiche dei punti di sondaggio per la corretta georeferenziazione.

A TAL FINE SI FORNISCONO I SEGUENTI ELEMENTI INFORMATIVI NECESSARI

Il valore presunto della procedura viene stimato in complessivi € 70000,00 di cui € 67.000,00 per servizi ed € 3.000,00 per i costi della sicurezza, suddivisi come segue :

- per le attività di cui ai punti n. 1 n. 2 € 43.000 esclusi oneri sicurezza;
- per le attività di cui al punto n. 3 € 24.000,00 esclusi oneri sicurezza.

Il contratto avrà una durata presunta di:

- mesi 2 per l'espletamento delle attività di cui ai punti n. 1 e n. 2 le cui operazioni di cernita e rimozione rifiuti saranno computate a misura.
- anni 2 con prelievo campioni ed analisi chimiche da svolgersi con cadenza trimestrale, da confermarsi comunque annualmente, successivamente alla predisposizione del piano di monitoraggio ed ottenimento del parere Arpas di cui al punto n. 3;

comunque nei limiti della somma complessiva di € 70000,00, oltre IVA di legge.

La procedura sarà espletata mediante procedura negoziata art. 36 commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 condotta attraverso un confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta alle ditte / imprese che hanno manifestato interesse a seguito della pubblicazione del presente avviso.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.

Gli operatori economici interessati, potranno presentare richiesta di invito, purchè in possesso dei prescritti requisiti di qualificazione e nel rispetto delle regole e condizioni contenute nel presente avviso.

Il presente avviso è da intendersi come mero procedimento di informazione, non vincolante per l'Ente, finalizzato a dare pubblicità della futura attivazione della procedura di scelta del contraente.

1) REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

Possono presentare richiesta di invito i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti morali:

potranno partecipare solamente gli operatori economici in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

2. Requisiti di idoneità professionale:

- a) Iscrizione nel registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per l'attività oggetto della procedura.
- b) Iscrizione all'albo Nazionale dei gestori Ambientali per le seguenti categorie :
 - Cat.10A e/o 10B – Attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata su materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi, classe minima E (fino a € 200.000,00);
 - Cat .4 - Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi, classe minima F (fino a 3000 T/annue);
 - Cat. 5 - Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi, classe minima F (fino a 3000 T/annue);
 - Cat. 9 – Bonifica siti, classe minima E (fino a €200.000,00).

Avere in organico e/o comunque a disposizione con altre forme idonee di contratto le figure professionali adeguate allo svolgimento dell'incarico (a titolo esemplificativo: Ingegnere ambientale, Chimico, Geologo) con particolare riferimento alla predisposizione ed esecuzione del piano di monitoraggio.

Si specifica inoltre che saranno a carico della Ditta affidataria gli oneri e l'individuazione del Laboratorio specializzato per l'esecuzione delle analisi chimico-fisiche necessarie all'espletamento dell'incarico.

2) FORMA E CONTENUTO DELLA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE

La richiesta di partecipazione (**modello A**), redatta in lingua italiana, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da procuratore speciale (in tal caso deve essere allegata la relativa procura).

3) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI INVITO

La richiesta di invito dovrà pervenire entro le ore 18:00 del giorno 30/05/2018 esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: comune.olbia@actaliscertymail.it.

Il recapito della richiesta alla casella elettronica PEC sopra indicata rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

4) OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA

Nel caso in cui il numero delle imprese che presenteranno la manifestazione d'interesse entro i termini previsti, sia **superiore a quindici**, la selezione delle imprese da invitare avverrà mediante **sorteggio riservato**.

La procedura negoziata potrà essere avviata anche in presenza di una sola candidatura ammissibile. L'invito alla procedura per l'affidamento del servizio in oggetto sarà esteso agli operatori economici che hanno presentato richiesta e che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso.

5) SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nei limiti stabiliti dalle leggi vigenti.

6) PROCEDURE DI RICORSO

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

TAR Sardegna, Via Sassari n.17 – 09124 Cagliari.

Termini:

Art. 120 comma 5 del D.Lgs. 104/2010 e s.m.i.

7) ULTERIORI INFORMAZIONI

Responsabile del Procedimento è il Geom. Sandro Nieddu – Settore Ambiente e Lavori Pubblici del Comune di Olbia – Via Garibaldi, n. 49 – OLBIA - Tel. 0789/52119 email: snieddu@comune.olbia.ot.it – Pec: comune.olbia@actaliscertymail.it.

Si allegano al presente avviso per farne parte integrante e sostanziale:

- modello A (richiesta di invito)

Il presente avviso viene pubblicato:

- per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Olbia

- sul sito internet del Comune di Olbia www.comune.olbia.ot.it, sezione amministrazione trasparente, sotto la sezione "Bandi e Contratti"

Il trattamento dei dati conferiti dagli operatori economici si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per le finalità unicamente connesse alla procedura di affidamento del servizio in oggetto.

IL DIRIGENTE

Ing. Antonio G. Zanda

(documento sottoscritto digitalmente)